

Informazione pubbliredazionale a cura di Next Editore

R

Le strategie di internazionalizzazione delle aziende globali pongono nuove sfide per i sistemi informativi. L'appliance Steel Fusion permette di realizzare una branch converged infrastructure, che garantisce performance, sicurezza e business continuity per i servizi It nelle sedi remote

ripensare l'it delle filiali

La soluzione da Riverbed

Oggi i branch offices sono il motore di crescita delle imprese globali. Per offrire un servizio migliore ai clienti internazionali ed efficientare le operazioni di business ovunque nel mondo, le organizzazioni continuano a consolidare la presenza worldwide aprendo sedi locali.

All'espansione territoriale corrisponde la complessità organizzativa, ma anche tecnologica: le aziende devono essere in grado di distribuire le applicazioni e i dati mission critical in qualsiasi filiale, garantendo la piena e costante operatività. La business continuity si rivela tuttavia un difficile traguardo, soprattutto se il distacco si trova in regioni con connettività inadeguata, per cui la delivery applicativa da un data center geograficamente distante, attraverso una wide area network oppure via Internet o cloud risulta inefficace (se non addirittura impraticabile) e rischiosa (perdita dei dati, mancata continuità di servizio ecc.).

Si profila l'opzione di replicare localmente il Ced centrale, con un aumento notevole del budget di investimento per branch office, mentre per il dipartimento It si aprono nuove sfide che riguardano la necessità di centralizzare e proteggere i dati nelle sedi remote, semplificare i processi di backup, contenere i costi di data management nelle filiali senza compromettere prestazioni e user experience, ridurre i tempi di recovery in casi di downtime.

Una soluzione efficace e sempre più popolare si trova nella branch converged infrastructure, che coniuga funzionalità di server virtualization, storage delivery e ottimizzazione della Wan in un unico sistema implementato a livello locale e in grado di estendere alle periferie la potenza e la resilienza del Ced centrale, senza rinunciare ai vantaggi di performance e stabilità che si otterrebbero mantenendo i servizi It direttamente in-house.

L'appliance *Steel Fusion* di Riverbed è stata sviluppata con l'obiettivo di semplificare l'infrastruttura It nelle filiali grazie a una serie di caratteristiche per la virtualizzazione, la gestione dei dati e l'ottimizzazione delle reti, permettendo di "proiettare" le diverse unità presenti nello



storage del data center principale verso le sedi periferiche tramite connettività Wan.

Il sistema *VMware ESXi* integrato all'interno della piattaforma consente di virtualizzare qualsiasi servizio compatibile, mentre le opzioni di High Availability e Ridondanza assicurano nelle filiali la stessa affidabilità dell'It centrale. La specifica funzionalità *Pinned* permette la completa operatività nel branch office anche a fronte di connettività Wan interrotta verso il data center centrale.

L'ottimizzatore di banda permette di sfruttare al meglio la connettività per migliorare la velocità di replica e razionalizzare le connessioni delle utenze che accedono al data center centrale. L'integrazione con i principali sistemi

storage consente infine di utilizzare la tecnologia snapshot della piattaforma di backup utilizzata.

A fianco di Riverbed lavora *Sinergy*, tra i principali system integrator del panorama Ict italiano con oltre 600 clienti cross-industry. Grazie a un'esperienza ultra ventennale in ambienti storage eterogenei e a una forte competenza nelle soluzioni di network compression, la società è in grado di seguire progetti complessi basati sulle piattaforme del vendor fin dalla fase iniziale di assessment dell'infrastruttura, attraverso servizi di Advisory Tecnologico, Design, Implementation & Project Management, Change Management e Flexible Managed Services per la completa gestione della soluzione.

riverbed
it.riverbed.com

SINERGY
www.sinergy.it